

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ in _____
dipendente del CREA in servizio presso la struttura/Ufficio _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, in merito alla procedura sussidi per la quale intende presentare domanda di concessione e ai fini della corretta tassazione dei sussidi stessi alla luce di quanto disposto all'articolo 1, comma 16 e 17, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Art. 1 comma 16: *in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, prima parte del terzo periodo, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di 1.000 euro, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa ovvero per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa. Il limite di cui al primo periodo è elevato a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti e i figli adottivi o affidati, che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, del citato testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.* Art. 1 comma 17: *Il limite di cui al comma 16, secondo periodo, si applica se il lavoratore dipendente dichiara al datore di lavoro di avervi diritto, indicando il codice fiscale dei figli*):

- () **Di non avere diritto per l'anno 2024** alle agevolazioni previste dall'art. 1 comma 16, secondo periodo, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 **non avendo presentato nella domanda di sussidio alcuna spesa per interessi di mutuo o dei canoni di locazione per l'immobile destinato a residenza del nucleo familiare;**

ovvero

- () **Di non avere diritto per l'anno 2024** alle agevolazioni previste dall'art. 1 comma 16, secondo periodo, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 poiché, **pur avendo presentato nella domanda di sussidio spese per interessi di mutuo o dei canoni di locazione per l'immobile destinato a**

residenza del nucleo familiare, non ha nell'anno 2024 figli (compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti e i figli adottivi o affidati) che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, del T.U.I.R. n. 917 del 1986 (*aventi un reddito complessivo, computando anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica, non superiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Per i figli di età non superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo di cui al primo periodo è elevato a 4.000 euro*)

ovvero

- () **Di avere diritto per l'anno 2024** alle agevolazioni previste dall'art. 1 comma 16, secondo periodo, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 poiché, **avendo presentato nella domanda di sussidio spese per interessi di mutuo o dei canoni di locazione per l'immobile destinato a residenza del nucleo familiare e avendo nell'anno 2024** i seguenti figli (compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti e i figli adottivi o affidati) che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, del T.U.I.R. n. 917 del 1986 (*aventi un reddito complessivo, computando anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica, non superiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Per i figli di età non superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo di cui al primo periodo è elevato a 4.000 euro*):

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

In presenza di canoni di locazione per l'immobile destinato a residenza del nucleo familiare, comunica di seguito gli estremi di registrazione del contratto di locazione cui i canoni si riferiscono (compilazione obbligatoria in presenza di canoni di locazione per il riconoscimento delle agevolazioni fiscali indicate in premessa):

Estremi di registrazione del contratto di locazione _____

Agenzia delle Entrate ove il contratto risulta registrato _____

Si impegna altresì a comunicare tempestivamente al CREA ogni eventuale variazione dei dati sopra dichiarati, intervenuta nel corso dell'anno 2024, avente effetto sulla tassazione dei sussidi eventualmente concessi.

Luogo, _____

Data, _____

Firma
